

L'INTERVISTA

Licia Mattioli

“Stupinigi e il suo parco devono rinascere serve un direttore di livello internazionale”

La presidente della Fondazione Ordine Mauriziano: Internet gratis per i visitatori in tutta l'area

ANDREA PARODI

Esattamente un anno fa veniva nominata presidente della Fondazione Ordine Mauriziano. Oggi Licia Mattioli dà il via agli imminenti lavori al Parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi. **Presidente, si parte?**

«Confermo. Il programma di restauro e riqualificazione del Parco è ai nastri di partenza. Ci sono tre progetti. Il primo, quello relativo al restauro del muro di cinta del Parco, la recinzione che corre lungo viale Torino, che interesserà anche tutti i cancelli perimetrali, è già stato anche aggiudicato».

Il secondo?



«Sarà quello più apprezzabile. Si tratta di intervenire sulle opere botaniche del Parco. Verranno riqualificati i viali interni, ricreeremo il “tunnel di verzura”, ovvero l'allea di passeggio all'ombra degli alberi di carpino. E riqualificheremo il laghetto ornamentale, con la sua isoletta al centro, raggiungibile da un ponticello, così come era nel progetto originario. Per questo secondo progetto siamo alle fasi di approvazione, che contiamo di ottenere per l'autunno, proprio quando è idoneo questo tipo di intervento sulla vegetazione».

E per ultimo?

«Sarà una parte di servizi, diciamo più “informatica”. Comprende la videosorve-



L'intervento è finanziato da 2 milioni con i fondi del Pnrr

“

Via al piano per rifare le aiuole e ripristinare il verde. Cerchiamo una guida esperta come Christian Greco all'Egizio

glianza interna e dei cancelli, la cartellonistica. Ma verrà ampliata anche la copertura Wi-Fi, grazie alla quale i visitatori potranno connettersi a Internet gratuitamente». **A quanto ammonta il finanziamento?**

«Due milioni di euro, finanziati dal Pnrr».

Quali le tempistiche?

«Dobbiamo terminare entro il dicembre 2024. I visitatori potranno rientrare nel Parco nella primavera 2025».

E nel frattempo, la Palazzina?

«È interessata da una serie di restauri e di manutenzioni già approvate. Lavori di adeguamento per la redistribuzione dell'energia, del potenziamento della videosorveglianza, di

un nuovo impianto di rilevazione fumi. Interventi di messa in sicurezza delle solette, degli intonaci, degli infissi... Non rimangono certo fermi».

Avete sempre il problema dei mezzi pubblici. A quanto il tram 4 fino a Stupinigi?

«Sono in continuo dialogo con la politica: Regione, Città Metropolitana, Comuni interessati. Avere il 4 fino alla Palazzina significa arrivare in centro città in 20 minuti. Ma servono - pare - 20 milioni di euro. Il problema è dove e come trovarli».

Nel frattempo avete bandito la ricerca per il nuovo direttore...

«Sì, il bando scade il prossimo 26 maggio ed è una selezione non vincolante per la

“

Essere raggiungibili dal tram vorrebbe dire essere collegati al centro in venti minuti: per farlo però la politica deve trovare 20 milioni

nomina del direttore dell'intero ente (quindi non solo per Stupinigi, Ndr) volto a sollecitare e raccogliere manifestazioni di interesse».

Qual è il suo modello?

«Speriamo di intercettare l'interesse di qualcuno che possa essere come Christian Greco per il Museo Egizio: ovvero una figura esperta e appassionata. Che abbia però una doppia anima, proattiva, capace di richiamare sponsorizzazioni e che abbia una progettualità moderna in un contesto internazionale».

E quale la Palazzina di Caccia che vorrebbe?

«Deve ritrovare il suo ruolo di loisir per la quale è stata pensata. Vorrei che questo venisse fuori e venisse rievocato in ogni decisione e intervento futuro. In questo contesto penso che ospitare “SonicPark” sia calzante».

Il suo consiglio di amministrazione è in scadenza...

«Il presidente è nominato dal Consiglio dei ministri ed è quadriennale. Quindi rimarrò in carica fino al 2026. Gli altri due membri sono nominati dal ministro della Cultura e dalla Regione Piemonte. Sono già scaduti. Sono usciti, per il Mic, Paolo Biancone; per la Regione, Luigi Chiappero. Stiamo attendendo la nomina del primo, mentre per il secondo la Regione ha già riconfermato Chiappero, ma manca la designazione finale. Stiamo aspettando che tutto si sistemi al più presto. Sono solo formalità, ma stiamo ancora aspettando».

Altrimenti?

«Altrimenti, senza un consiglio nominato e nel pieno delle sue funzioni, siamo bloccati. Abbiamo bisogno di decisioni collegiali. Ma resto fiduciosa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una lettrice scrive:

«Vorrei raccontare ciò che mi è successo stamattina alle 9. Lavoro in un supermercato ed avevamo appena aperto, è entrato un ragazzo di bella presenza (un po' strano nei modi di fare) che mi ha chiesto l'incasso, ma la cosa incomprensibile è che mi ha detto di chiamare la polizia perché mi stava rapinando: Dopo il primo stupore (ho pensato a uno scherzo) ho chiamato il 113. Lui, mentre parlavo con la polizia è diventato più insistente e ha iniziato a prendere dei liquori (che ha poi a riposato). A un tratto mi si è avvicinato e ha preso, con molta calma, i soldi della cassa, sempre con molta calma li ha contati ed è

Specchio dei tempi

«Il ladro che la polizia arresta ogni giorno» – «Gli alberi di Parigi e quelli di Torino...»
«Stadio Primo Nebiolo, gli spari dell'atletica terrorizzano i cani»

uscito. Naturalmente io sempre al telefono con la polizia. Più o meno il tutto è durato 8 minuti. La polizia è riuscita ad arrestarlo, ho chiesto cosa gli sarebbe successo (preciso che sono contenta dell'operato della polizia) e se era la prima volta che succedeva. In pratica lo arrestano quasi tutti i giorni: è un ragazzo con problemi ma non possono fare niente perché la legge non può obbligare una

persona a farsi curare e anche se segnalano il problema non si può fare nulla. Oggi mi sono agitata perché non capivo che reazione potesse avere. Se tanto mi dà tanto, domani questo ragazzo è fuori! Possibile non si possa fare qualcosa?».

Un lettore scrive:

«Mi collego alle tantissime let-

tere pubblicate da Specchio riguardanti l'abbattimento selvaggio di alberi, la creazione di piste ciclabili improponibili e il disagio creato alla circolazione a motore. Una settimana fa un Tg ha realizzato un servizio sugli alberi di Parigi. Hanno parlato di piante che hanno superato i 300 anni, delle magnifiche fioriture primaverili e così via. Il cambiamento climatico ci sarà anche lì ma certamente ci sa-

rà anche personale destinato alla cura del verde. Qui ci viene detto che sono alberi malati, secchi per la siccità... e successivamente, una ciclabile. Ho la magra consolazione di non aver votato per questa amministrazione».

FONTANASTEFANO

Un lettore scrive:

«A Torino in zona abbastanza

centrale al parco Ruffini, in corso Trapani, viene utilizzato lo stadio Primo Nebiolo per gare e allenamenti di atletica utilizzando la classica pistola per dare le partenze. Questo disturba la maggior parte dei cani che vanno in panico. Non si tratta di un colpo o due, ma sono così frequenti che bisogna abbandonare la zona con i propri cani. La zona circostante è stata edificata molto negli ultimi anni e di logica conseguenza ci sono o molti cani nei condomini. Non dico di non effettuare le gare, bensì di trovare un metodo alternativo al colpo per la partenza. Ad esempio in formula 1 esistono i semafori, senza dover sparare nessun tipo di colpo».

F. DEPAOLI